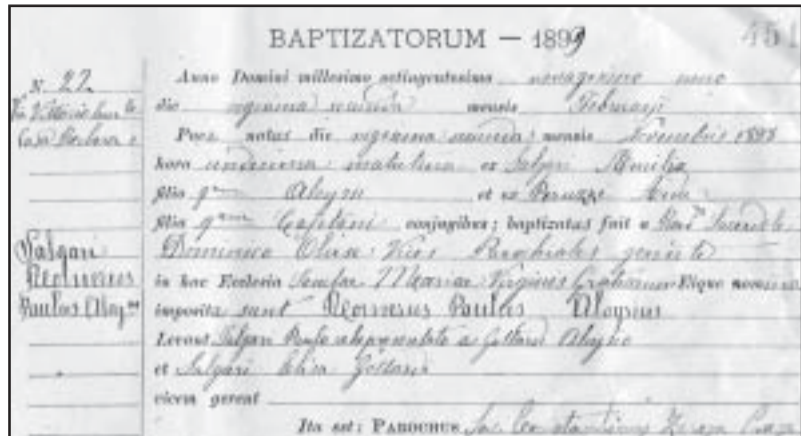


Un documento importante per fugare qualsiasi dubbio

Salgari a Sampierdarena: la prova nel certificato di battesimo del figlio



Della permanenza a Genova di Emilio Salgari se ne parla ormai da tempo: nel 1998 e' stata anche realizzata dal Comune di Genova una mostra dal titolo "Tra Corsari e Calafati - Emilio Salgari a Sampierdarena" per ricordare che cento anni prima arrivò, per motivi di lavoro, nella nostra città. Alloggiò in Casa Reborà 96, in via Vittorio Emanuele, corrispondente all'attuale via Buranello ma che allora si estendeva oltre l'attuale piazza Barabino, fino alla Lanterna, quindi probabilmente era sita in via della Coscia, in zona S. Benigno. "Il soggiorno va dal 1898, quando iniziò a lavorare per l'editore Donath fino al 1900", riportano Giovanni Arpino e Roberto Antonetto, autori di "Vita, tempeste, sciagure di Salgari il padre degli eroi", edito Rizzoli. Il mare, ambiente delle avventure salgariane, ha per protagonisti eroi che probabilmente gli sono stati

ispirati dai marinai sampierdarenesi, con i quali era solito stare ore ed ore a parlare. "L'aria ligure gli fa bene, interroga marinai del porto, presta orecchio a ogni sorta di racconti tesaurizza con straordinaria memoria anche una sola battuta, un termine nuovo, un episodio accaduto in navigazione. La sua curiosità e voracità innata lo spingono a battere vicoli su vicoli a Pré, il quartiere dei caffè e delle osterie cari agli uomini scesi di bordo. Si intride come una spugna, restituisce tutto sulla pagina." Nel testo è scritto anche che "Il pittore Guido Tallone, che conobbe e frequentò Emilio a Sampierdarena, ricorda Salgari con eterni libri tra le mani. Emilio Firpo ha parlato di una <<vera collezione>> di enciclopedie, tra l'altro rovinata da una mareggiata che si abbatté sulla casa del romanziere, il quale abitava al pianterreno e vide sparire

preziosi volumi con grandissimo dispiacere." Abbiamo da questo la conferma che casa Reborà doveva essere proprio vicino al mare, e quindi in via della Coscia. Il soggiorno sampierdarenese è stato breve ma molto intenso: è del 1898, "Il Corsaro Nero", uno dei suoi personaggi letterari piu' celebri, il "Cavaliere Emilio di Roccanera, signore di Valpenta e di Ventimiglia". Ma a Sampierdarena è legato anche un evento molto importante per lo scrittore: la nascita del figlio Romero. Grazie al signor Mino Pasini, ricercatore di curiosità storiche legate a Sampierdarena, abbiamo rintracciato il certificato di battesimo di Romero, presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie. Esso rappresenta la prova di quanto finora era stato solo scritto in alcuni testi: leggiamo chiaramente che il 22 febbraio 1899, tre mesi esatti dalla nascita, fu battezzato il figlio di Emilio Salgari ed Aida Peruzzi col nome di Romero Paolo Aloisio, dal nome del nonno paterno. Compare anche l'indirizzo: via Vittorio Emanuele, Casa Reborà. Per sapere proprio tutto sull'autore consigliamo il sito internet www.emiliosalgari.it. Un ringraziamento a "La Perla di Labuan", web master che ha collaborato con la sua testimonianza alla raccolta delle notizie riportate.

S.R.

Riceviamo e pubblichiamo

La mostra del cane fantasia

Riceviamo dalla collega Bianca Maria Tamagnone: "Spett. Redazione Gazzettino Sampierdarenese Soltanto per esprimervi la mia delusione e la mia disapprovazione. Il 25 Febbraio u.s. vi ho consegnato il mio articolo, qui unito con foto allegata, pregandovi di voler pubblicare sul numero di Aprile. Ciò non è avvenuto e ciò è assai spiacevole, perchè l'articolo, ovviamente, era assai più esplicativo di quanto sia il volantino. Cordialmente

Bianca Tamagnone"

L'articolo in oggetto e il volantino che abbiamo ricevuti si riferivano alla "Mostra del cane fantasia" arrivata alla ventesima edizione, che è stata effettuata il primo maggio, davanti alle scuole Casaregis e Mazzini in Piazzale Gozzano. Per la prima volta in venti anni, pensiamo, non siamo riusciti a trovare lo spazio per presentare la manifestazione. Ci spiace, c'è sempre una prima volta. Comprendiamo la delusione della collega Bianca Maria Tamagnone, ma non la disapprovazione. Le notizie sono notizie a fatto avvenuto, per le "presentazioni" degli avvenimenti, non riteniamo ci sia alcun "obbligo" di pubblicazione. Tuttavia sono cose che accadono, anche in giornali importantissimi. Attendiamo però di avere la notizia di chi quest'anno è stato il "cane fantasia del 2004" che ha vinto la coppa offerta, come ogni anno, dalla signora Anna Vella.

A.V.

Un'esposizione alla "Ciclistica" sul 25 Aprile

"La memoria non sa di vecchio! La memoria è un fatto dovuto, dovrebbe esserlo, anche se oggi stentiamo a riconoscerne tutte le conseguenze di cui godiamo", così afferma il pittore Luca Tardito, autore di opere che sono state esposte nella mostra di pittura e grafica organizzata dal circolo A.R.C.I. La Ciclistica nell'ambito delle molteplici iniziative per la commemorazione del 59° anniversario della Liberazione. Ed è nel rispetto della memoria di un periodo storico della vita di un Circolo, periodo di ribellione al nazifascismo costata la vita a 14 giovani associati, che i giovani artisti che espongono i loro valori hanno voluto dedicare, dimostrazione questa di una continuità di valori che il 25 aprile e la Costituzione indicano come strada da proseguire. La mostra è stata inaugurata martedì 13 aprile alle ore 17,30, nei saloni del Circolo di Via W. Fillak 98 r.

Fabbrica
PASTICCERIA



GELATERIA

Un mare di gelato,
cassate e semifreddi
confezionati
artigianalmente,
Vi aspettiamo!

VIA CANTORE, 113 R. - GE-SAMPIERDARENA

TELEFONO 010.645.15.87

Domenica e festivi: aperto tutto il giorno